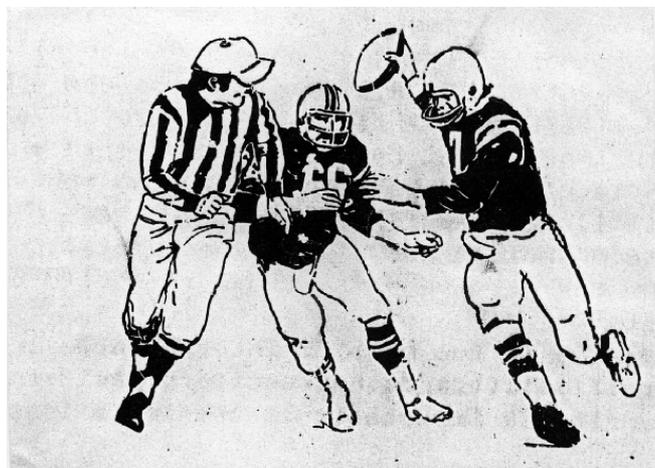


ULTRAFOOTBALL

LA PRIMA UNICA ED ULTIMA RIVISTA DI FOOTBALL AMERICANO MODENESE

Anno 19 numero 27 Luglio 2002



FIELD GOAL

Un altro anno di football è passato, davanti ai nostri occhi, sotto i ponti, sopra ai giocatori più scarsi di questo nostro campionato, lasciando quindi su di loro più segni sul corpo che ricordi nella mente. A questi sconosciuti eroi del nostro sport è quindi in parte dedicato il numero di quest'anno. A quegli atleti che, pur meno dotati sul piano Fisico, hanno dentro una smisurata forza di volontà (e una notevole dose di scemenza genetica) che li spingerà per un'altra volta a venire a guardare il Superbowl, invece di giocarlo, a ricominciare subito la preparazione atletica per l'anno successivo. Eroica carne da sempre necessaria all'allenamento, oscuro gladiatore sicura preda dei feroci leoni...o Lions del campionato italiano! Ancora una volta, però

la nostra redazione al completo, in occasione del Superbowl si schiera dalla parte degli underdog, gli sfavoriti del pronostico, i Dolphins. All'interno i nostri soliti esclusivi servizi, esclusivi nel senso che esclusi noi nessuno li pubblica. Sono anche servizi esclusi da qualunque tipo di riconoscimento nonostante 19 anni di continua attività editoriale. Unica nota positiva il premio conferito a maggio al nostro direttore Zanni Maurizio per la **"peggiore impostazione editoriale del 2002"** fra tutti gli oltre 728 giornalini interni degli asili nido dell'Emilia Romagna. Contro una così agguerrita concorrenza era già scritto il nostro ultimo posto nella classifica.

A
S
I
N
2002



Il Direttore
MAURIZIO ZANNI

Il Personaggio del Giorno: **Xxxxx** **Xxxxxxxxxxxx**

Nome: **Xxxxxxx**
Cognome: **Xxxxxxx**
Soprannome: **Xxxx**
Ruolo: **Xxxxxxxxx**

Età : **XX**
Altezza: **XXX**
Peso: **XXX**

Velocità: **XXX**

Siamo costretti per la prima volta in 19 anni ad uscire con un'edizione censurata, in quanto ci è stato fatto notare che non è immediato cogliere l'impostazione umoristica del giornale: potremmo anche essere scambiati per una rivista seria! Se da un lato la cosa ci riempie di orgoglio (non di soldi) dall'altro rappresenta l'ennesimo fallimento di questi fogli graffettati: arrivare al punto che qualcuno possa prenderci sul serio, inconcepibile! In questa maniera riteniamo di poterci ancora presentare ai lettori, rispettando però la privacy di persone realmente esistenti ed a volte inavvertitamente e involontariamente citate, ma che rappresentano la fonte inesauribile della nostra rivista. In fondo il personaggio del giorno è sempre stata una rubrica pretesto per scherzare su tipologie di giocatori comunque presenti in ogni squadra: nessuno se ne abbia a male nella nostra redazione si scherza e basta.

FOTO

CENSURED

Lo sport coi suoi momenti d'agonismo ed i suoi personaggi talvolta ci riporta indietro nel tempo. Il football americano, ad ogni incontro, ci rimanda ai tempi dei gladiatori, delle grandi battaglie, degli dei che scendevano in battaglia. Da anni ormai **Xxxxxx** **Xxxxxx** **Xxxxxxxxxxxx**, lo straordinario **xxxxx** **xxxxxxxxx** degli **Xxxx** **xx** **Xxxxxx** **Xxxxxx**, calca puntualmente i campi di tutt'Italia, tenendo vivo il cordone ombelicale che ancora ci lega alle leggende dei secoli passati. **xxxxx**, come gli dei nordici della mitica Asgard, bello come un'Apollo, sia all'inizio della partita che alla fine, immacolato all'inizio, immacolato alla fine: mai un capello fuori posto o il benchè minimo segno hanno potuto rovinato la fotogenicità di questo atleta unico. Come è mai possibile vi chiederete voi? Come può un atleta uscire fresco e riposato da una partita di football americano? Non gioca, direte voi, è un panchinaro, è il massaggiatore, il presidente della squadra: invece no! In tutti i suoi anni di carriera agonistica non ha mai saltato un solo incontro od un solo allenamento. In ogni incontro degli **Xxxx** è sempre sceso in campo, ma i difensori avversari non lo affrontano mai direttamente...oddio, qui sorge il dubbio che da sempre accompagna le gesta sportive del nostro eroe: troppo forte per tentare di difendere su di lui o talmente poco pericoloso da non giustificare la necessità di considerarlo un pericolo per le difese avversarie? Entrambe le ipotesi portano alla conclusione che egli possa terminare gli incontri senza mai la minima scalfittura. La preparazione atletica del giocatore è però maniacale, basata principalmente su speciali tabelle che periodicamente gli vengono inviate dagli USA. Ovviamente sono tabelle per la palestra e per la pista d'atletica. Sicuramente le più sorprendenti sono quelle relative alla velocità pura, che si dice possano far guadagnare un secondo alla settimana sulle 40 yards...ok dubbio legittimo: e se ho ad esempio un tempo di 5,4 secondi sulle 40 yards e seguo la tabella per 6 settimane, cosa succede? In teoria si dovrebbe regredire nel tempo in quanto alla sesta settimana si arriverebbe ad

un tempo sulle 40 yards di -0,6 secondi. In questo caso alla quinta settimana è opportuno fare un periodo di scarico, anche perché comunque un tempo di 0,4 secondi sulle 40 yards è più che sufficiente a garantirvi delle prestazioni soddisfacenti. Per le tabelle di pesi si parla di un incremento della forza (ma non della massa) all'incirca del 10% a settimana: perciò, ad esempio, se sollevate 70 kg alla panca piana, dopo 2 mesi di allenamento, avrete raggiunto i 151.51 kg, cioè un'incremento del 216%.

Qui il problema è che dopo 6 mesi per allenarsi bisogna mettersi d'accordo con dei camionisti ed usare dei rimorchi per fare il dorso. Per chi fosse interessato, abbiamo avuto il permesso di pubblicare logo e sito del centro di allenamento californiano con cui è costantemente in contatto Xxxxxxx.

Purtroppo non siamo riusciti a raggiungere telefonicamente il nostro personaggio del giorno, in quanto ci hanno tagliato in redazione i fili del telefono e i 2,5 euro per la scheda telefonica erano completamente al di fuori del nostro budget. Tuttavia siamo riusciti a reperire alcune foto del casco usato da Xxxxxxx in partita, e che ci permettono di scoprire alcuni accorgimenti tattico-estetici usati dal nostro atleta.



Mod. N.F.L. 2002
(Nice Fashion Look)

1. Un particolare pettine viene montato internamente al casco in modo che i capelli del giocatore risultino sempre perfettamente pettinati quando è costretto a togliere ed indossare continuamente il casco nel corso della partita

2. Una particolare camera ad aria interna viene collegata esternamente, come per le normali camere d'aria dei caschi da football, in modo da permettere delle "fonate" ossigenanti nel corso dell'incontro senza dover togliere il casco.

Il Fattaccio del Giorno - NASCE UNA NUOVA FEDERAZIONE: LA F.I.A.S.CO !

Mai come negli ultimi anni lo sport del football americano ha registrato tanti ed importanti segnali di rinascita. Basta guardarsi attorno per rendersi conto dell'incredibile entusiasmo che ripercorre l'italica penisola (isole comprese)! Ormai una sola federazione non riesce più ad occuparsi di tutte le squadre e degli atleti coinvolti dal nostro movimento. Per rendersene conto è sufficiente addentrarsi per pochi minuti nel forum di Huddle Magazin, il sito depositario dell'italico gossip sul football americano tricolore. All'inizio di quest'anno è nata la NWC (North Western Conference), poi è partito il campionato nazionale Fiveman 5x5 (questo perché il Fiveman 4x4 è un marchio depositato di un fuoristrada), la solita Golden League, la Silver League e la Junior League sotto l'egidia della FIAF, le squadre del nord-est che da anni sono costrette a disputare l'Alpeadria della federazione austriaca e, ultima di questi giorni, la FIDAF (Federazione Italiana Di Football Americano), che, grazie all'enorme aiuto degli Elephants Catania, a pochi giorni dalla sua nascita è già in grado di organizzare un raduno della propria nazionale! Perché tutto questo? Perché proliferano tante federazioni e manifestazioni, come ad esempio il Weekly Bowl, il Nurag Bowl? Perché tanto bisogno di manifestazioni e federazioni? Perché il movimento è vivo, a dispetto di tutti i detrattori, e tutti vogliamo farlo vedere a suon di risultati.....non è però detto che tutti si riesca ad essere allo stesso livello competitivo; ecco quindi la geniale risposta italiana del 2002 alla crisi del nostro movimento: **invece di aumentare il livello del nostro sport, aumentiamo i livelli del nostro sport!** *"Non tutti per una finale, ma una finale per tutti!"* Ogni gruppo italiano di esseri umani che indossi casco e paraspalle deve poter disputare un campionato in cui esista la reale e concreta possibilità di arrivare ad un Bowl di fine stagione. Non ci riesci in Golden League? Non ti preoccupare, c'è la Silver! Ti riempiono di sberle anche qui ? No problem: 5x5 Fiveman ! Ancora mazzate? Vai col Flag e il 4x4! Ce la puoi fare in un torneo ma non hai abbastanza soldi per le trasferte? E via con le federazioni regionali o provinciali! A forza di suddividere e frazionare si riuscirà a dare ad ogni livello di praticante un Bowl adeguato. Sorge però un problema di evidente coordinamento: tante federazioni tanti presidenti e consigli federali. Tanti avvenimenti, quindi tante date che potrebbero andare a sovrapporsi. Occorre una supervisione superpartes che coordini tutte queste attività. A questo scopo è nata la **F.I.A.S.CO (Federazione Italiana American Sports Covers)** con lo scopo di modellare al meglio gli italici avvenimenti sulla falsariga di quelli USA. Nel suo primo

anno di vita, la nuova superfederazione ha deciso di occuparsi esclusivamente del football americano.

Prima iniziativa

l'**Undersize League** – è riservata agli atleti compresi fra i 40 ed i 70 kg, ed a sua volta è suddivisa nei due livelli **Giants** (sopra il 1,60 mt ma sotto il 1,80 mt) e **Smurfs** (sotto il 1,60 e sopra il 0,75 mt). Ovviamente l'Undersize League svolgerà attività a livello provinciale e regionale che sfoceranno poi in una unica finale nazionale, in cui saranno organizzate finali per definire le posizioni dal primo al trentesimo posto. Sarà permesso il tesseramento di un atleta USA, a patto che possa esibire regolare attestato di invalidità permanente.

Seconda Iniziativa

Big Football Bowl – il primo degli eventi "dedicati" della F.I.A.S.CO. Un Bowl, con speciali limiti atletici: ad eccezione dei receivers/tight-ends nessun altro giocatore potrà scendere in campo se in possesso di un tempo inferiore a 9.8 sec. sulle 25 yards. Questo dovrebbe garantire un certo equilibrio fra difese e wide-receivers/tight-ends, che dovranno essere giocatori di ruolo in grado di poter dimostrare di avere una media palle perse superiore alle 18 per partita. Il nome del Bowl sottolinea il fatto che verrà impiegato uno speciale pallone della Wilson, il modello "**Nivea Beach**" (di cui sotto potete vedere una rappresentazione), leggermente più grande di quello regolamentare e quindi più facilmente controllabile dagli atleti cui il Bowl è dedicato



*Wilson "Nivea Beach"
...ever catchable !*

Terza Iniziativa

From Italy to USA Training Camp – Ok, arrivare a giocare nell'NFL per ora è solo un sogno, ma essere tagliati a un camp dei Pro è un'impresa alla portata di qualunque giocatore di football italiano!

Programma base (5000 \$) – 4 giorni 2 notti(per una vi arrangiate), volo pasti 2 allenamenti in un camp pro a vostra scelta e attestato finale di avvenuta partecipazione e taglio da parte del coaching-staff

Programma Special – (8000 \$) – 5 giorni 4 notti, volo pasti 4 allenamenti in un camp pro a vostra scelta, garanzia di venire tagliati al secondo giorno di camp, attestato del coaching-staff di avvenuto taglio e intervista stampa con almeno 10 giornalisti

Programma de Luxe – (20.000 \$) – 10 giorni 8 notti, pasti bevande 6 giorni di allenamento in un camp pro a vostra scelta. Garanzia di superare i primi tests atletici, battendo veri giocatori pro. 4 docce garantite con lo starter team. Attestato di partecipazione e taglio del coaching-staff ed intervista con più di 25 giornalisti e l'head-coach: viene anche fornita una spiegazione plausibile del vostro taglio, concordata direttamente con voi.

ULTRAFOOTBALL RELAX

Finalmente una nuova rubrica in questa vecchia rivista, anche se arrivati a leggere fin qui forse preferireste una nuova rivista con una vecchia rubrica, ma portate pazienza. La nostra rubrica di enigmistica inizia il suo corso con un quiz di cui vi daremo subito la soluzione, altrimenti dovrete aspettare il prossimo anno per leggere la soluzione, se pubblicata sul numero successivo.

Preambolo: estate 1985, allo stadio Braglia di Modena si affrontano Vikings Bollate e Gladiatori Roma per la finale del Silverbowl. Alla fine dei primi 2 quarti Vikings 0 Gladiatori 14. Nell'intervallo giunge un giocatore Pro che colloquia con l'head-coach italiano dei Vikings: questi non rifiuta le indicazioni ricevute, ma anzi alla ripresa dell'incontro fa accomodare sulla propria sideline il giocatore Pro, lasciandosi aiutare e facendogli usare la lavagna per disegnare gli schemi che, seduta stante, venivano chiamati dal Pro e mostrati all'attacco dei Vikings.(non disdegnando alcune indicazioni difensive).

Domande

1. Quale fu il punteggio finale dell'incontro ?
2. Chi era quell'allenatore italiano allora agli inizi di una luminosa carriera ?
3. Chi era quel giocatore Pro che aiutò il giovane allenatore italiano ?
4. In che ruolo giocava ?
5. Qual'era il suo soprannome ?
6. In quale squadra della NFL militava questo improvvisato assistent/head-coach ?

Risposte

1. Vikings Bollate – Gladiatori Roma 15-14
2. Bebo Nori
3. Art Still
4. Defensive-end
5. The “Big Chief”
6. Kansas City Chiefs

La Posta di ULTRAFOOTBALL

Caro direttore in occasione dell'incontro di regular-season fra Kings Gallarate ed Hogs Reggio Emilia il n° 54 dei Kings ha placcato il n° 20 degli Hogs dopo che questi aveva portato palla per 3-4 yards. Nulla di speciale la corsa, nulla di particolare il placcaggio. Eppure la partita è stata sospesa per 2 minuti ed alla coppia di giocatori è stata tributata la standing-ovation: quale record è mai stato battuto con questa azione? Io ho 17 anni, seguo sempre il football du Huddle ed il sito FIAF, ma non sono riuscito a trovare notizie su records di corse o placcaggi. Grazie.

Giovane lettore

Caro giovane lettore non devi farti un cruccio: effettivamente con quell'azione è stato infranto un record e quindi, nella miglior tradizione USA la partita è stata sospesa per festeggiare l'avvenimento. Non si tratta di un record su corsa o placcaggio, ma di **somma di anni in un'azione di regular season**. Infatti il difensore dei Kings è Dario Castellanza (44 anni) ed il running-back degli Hogs Maurizio Zanni (39 anni): con soli 2 giocatori si sono quindi sommati **83** anni di puro furore agonistico, massimo storico per i campionati italiani.

Il Direttore Maurizio ZANNI

Not Only Stars

Speciale iniziativa di Ultrafootball

In collaborazione con www.huddle.org (speriamo perché non glielo abbiamo ancora chiesto) scriviamo al Forum e votiamo per

ALL TIME NIGHTMARE TEAM

Il team dei peggiori giocatori italiani, ruolo per ruolo, di ogni tempo del campionato italiano: il peggior running-back, il peggior linebacker, il peggior allenatore di tutti i tempi! Costruiamo un roster da incubo, un dream team alla rovescio: chi mai non vorrebbe giocarci contro ?